

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25 /2019

ADOZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. 11/04 S.M.I. DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE VERDE AI SENSI ART. 7 L.R. 4/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Riccardo Navicella e gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

PREMESSO CHE:

- La Regione del Veneto con la Legge n. 11/04 s.m.i. ha disegnato il quadro normativo in materia di governo del territorio definendo all'art. 12 la struttura della pianificazione comunale che si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale suddiviso in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- Il Comune di Papozze è dotato del Piano Regolatore Comunale che risulta vigente in tutta la sua articolazione;
- Il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in conferenza di servizi del 20.12.2013 successivamente ratificata con deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 25.3.2014, pubblicata sul BUR n. 39 del 11.4.2014;
- La prima variante al Piano degli Interventi è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23.2.2016.

VISTO l'art. 7 della L.R. 4/2015 relativamente alle "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili." che permette la riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

ACCERTATO che il relativo avviso per l'avvio delle procedure della variante verde è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Papozze dandone notizia sul sito istituzionale e mediante l'affissione di manifesti sul territorio comunale per la durata di sessanta giorni a far data dal 9.10.2018 prot. n. 4265;

VISTO che al protocollo del Comune di Papozze sono pervenute le seguenti richieste:

n. richiesta	data richiesta	prot.	cognome	nome	Individuazione catastale					
					Cens.	fg	m.n.	m.n.	m.n.	m.n.
1/1	09/02/2017	452	Benazzi	Aldino	A	9	1424	1426	523	522
1/2	20/04/2017	1280	Veronese	Mauro	B	7	173	175	176	177
2	16/06/2017	1756	Veronese	Mauro	B	7	20			
3	12/08/2017	2289	Cugola	Giannina	A	6	365			
4	12/08/2017	2288	Dall'Occo	Elisabetta	A	5	159	89		
5	12/08/2017	2287	Grego	Fioravanti	B	10	34			
6	12/08/2017	2286	Polesnan	Giovanni	A	9	849			
7	12/08/2017	2285	Sivieri	Finotti	B	9	36			
8	12/08/2017	2290	Solera	Nevio	A	6	344	346	341	
9	12/08/2017	2291	Solera	Cinzia	A	6	146	152		
10	31/08/2017	2370	Bellini	Illa Cristina	A	9	51			
11	28/10/2017	2950	Visintin	Antonietta						
12	04/11/2017	3033	Visintin	Rita						
13	11/01/2018	159	Romagnoli	Daniela	A	9	141	144	588	815
14	16/01/2018	202	Nardini	Natale	B	10	172	252		
15	22/03/2018	1350	Bergo	Andrea	B	9	471	472	473	
16	22/03/2018	1349	Genisella	Anna	B	9	471	472	473	
17	17/05/2018	2175	Nardini	Natale	B	10	357	358		
18	17/11/2018	4774	Bellini	Illa Cristina	A	9	51			
19	17/11/2018	4776	Cugola	Giannina	A	6	365			
20	17/11/2018	4776	Dall'Occo	Elisabetta	A	5	89	159		
21	17/11/2018	4780	Grego	Fioravanti	B	10	34			
22	17/11/2018	4779	Polesnan	Giovanni	A	9	849			
23	17/11/2018	4778	Sivieri	Finotti	B	9	36			
24	17/11/2018	4775	Solera	Cinzia	A	6	146	152		
25	17/11/2018	4777	Solera	Nevio	A	6	344	346	341	
26	21/11/2018	4807	Nardini	Natale	B	10	358	252		
27	07/12/2018	5024	Bergamini	Marisa	A	9	1456			
28	29/01/2019	376	Visintin	Antonietta	A	4	104			
29	20/02/2019	675	Grego	Fioravanti	B	10	32			
30	18/03/2019	1022	Cavicchio	Sandro	A	9	539	1461		
31	08/05/2019	1666	Ingegneri	Gianfranco	A	9	134			

RITENUTO di valutare tutte le richieste protocollate indipendentemente dalla data di arrivo;

RAVVISATO che in diversi casi le istanze sono state presentate in momenti diversi ed esattamente per lo stesso ambito e per le medesime motivazioni;

VISTE le considerazioni tecniche, relativamente alle istanze presentate, formulate dal tecnico estensore della variante in oggetto da cui risultano positivamente aderenti ai principi urbanistici in relazione alla L.R. 4/2015, le istanze come indicate nella seguente tabella:

n. rich.	data	prot.	cognome	nome	Individuazione catastale						esito istruttoria
					Cens.	fg	m.n.	m.n.	m.n.	m.n.	
1/1	09/02/2017	452	Benazzi	Aldino	A	9	1424	1426	523	522	favorevole
1/2	20/04/2017	1280	Veronese	Mauro	B	7	173	175	176	177	accolta parzialmente
2	16/06/2017	1756	Veronese	Mauro	B	7	20				accolta parzialmente
3	12/08/2017	2289	Cugola	Giannina	A	6	365				contrario
4	12/08/2017	2288	Dall'Occo	Elisabetta	A	5	159	89			favorevole
5	12/08/2017	2287	Grego	Fioravanti	B	10	34				favorevole
6	12/08/2017	2286	Polesnan	Giovanni	A	9	849				favorevole
7	12/08/2017	2285	Sivieri	Finotti	B	9	36				contrario
8	12/08/2017	2290	Solera	Nevio	A	6	344	346	341		sospeso
9	12/08/2017	2291	Solera	Cinzia	A	6	146	152			favorevole
10	31/08/2017	2370	Bellini	Illa Cristina	A	9	51				favorevole
11	28/10/2017	2950	Visintin	Antonietta							contrario
12	04/11/2017	3033	Visintin	Rita							contrario
13	11/01/2018	159	Romagnoli	Daniela	A	9	141	144	588	815	accolta parzialmente
14	16/01/2018	202	Nardini	Natale	B	10	172	252			favorevole
15	22/03/2018	1350	Bergo	Andrea	B	9	471	472	473		favorevole
16	22/03/2018	1349	Genisella	Anna	B	9	471	472	473		favorevole
17	17/05/2018	2175	Nardini	Natale	B	10	357	358			favorevole
18	17/11/2018	4774	Bellini	Illa Cristina	A	9	51				favorevole
19	17/11/2018	4776	Cugola	Giannina	A	6	365				contrario
20	17/11/2018	4776	Dall'Occo	Elisabetta	A	5	89	159			favorevole
21	17/11/2018	4780	Grego	Fioravanti	B	10	34				favorevole
22	17/11/2018	4779	Polesnan	Giovanni	A	9	849				favorevole
23	17/11/2018	4778	Sivieri	Finotti	B	9	36				contrario
24	17/11/2018	4775	Solera	Cinzia	A	6	146	152			favorevole
25	17/11/2018	4777	Solera	Nevio	A	6	344	346	341		sospeso
26	21/11/2018	4807	Nardini	Natale	B	10	358	252			favorevole
27	07/12/2018	5024	Bergamini	Marisa	A	9	1456				favorevole
28	29/01/2019	376	Visintin	Antonietta	A	4	104				contrario
29	20/02/2019	675	Grego	Fioravanti	B	10	32				favorevole
30	18/03/2019	1022	Cavicchio	Sandro	A	9	539	1461			contrario
31	08/05/2019	1666	Ingegneri	Gianfranco	A	9	134				favorevole

VALUTATA l'applicabilità dell'art. 7 della L.R. 4/2015 del caso in specie;

RITENUTO che le proprietà possano in futuro chiedere la ridefinizione della destinazione di zona che sarà subordinata a perequazione urbanistica che, in via presuntiva, viene definita come la somma dell'importo IMU del terreno a partire dal momento della variante verde sino al momento della ridefinizione di zona aumentato dell'interesse legale;

VALUTATI gli elaborati della variante n. 2 al Piano degli Interventi, predisposti dall'Arch. Daniele Lazzarin, incaricato alla redazione della variante con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 30.1.2019, composta dai seguenti elaborati:

- Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – vigente
- Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – variante
- Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – vigente
- Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – variante
- Elab. 02.a zone significative – Papozze centro - vigente
- Elab. 02.a zone significative – Papozze centro – variante
- Elab. 02.a zone significative – Panarella - vigente
- Elab. 02.a zone significative – Panarella – variante
- Elab. 03.a Vincoli e Tutele
- Elab. 03.b Vincoli e Tutele
- Elab. 04 Norme Tecniche Operative
- Elab. 07 Relazione Programmatica;
- Elab. 09 Vinca – Allegato E DGR n. 1400 del 29.8.2017 con Relazione Tecnica
- Elab. 10 Verifica di Assoggettabilità;

ACCERTATO che si è svolta la consultazione – concertazione in data 17.7.2019 presso la sede comunale, giusta convocazione ai sensi dell'art. 18 c. 2 della L.R. 11/04 s.m.i.;

VISTO gli Atti di Indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della succitata L.R. n. 11/04 s.m.i., approvati con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n.ro 3178 in data 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO le Deliberazioni n. 3637 del 13 dicembre 2002 e n. 2948 del 06 ottobre 2009, con le quali la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica (V.C.I.) delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio, rilevando che con tali provvedimenti è stato previsto che l'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, ovvero di varianti a quello vigente, sia subordinata al parere della competente autorità idraulica su un apposito studio di compatibilità idraulica;

CONSIDERATO che in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.), sarà prodotta – al Genio Civile di Rovigo ed al Consorzio di Bonifica Delta del Po, una Relazione di Compatibilità Idraulica o apposita Asseverazione, e che pertanto l'approvazione della Variante al Piano degli Interventi in oggetto, avverrà solo dopo il parere favorevole o la presa d'atto dei predetti Enti;

RITENUTO pertanto di procedere con la formazione dello strumento urbanistico di che trattasi mediante l'adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 s.m.i.;

VISTO il vigente Piano di Assetto del Territorio;

VISTA la L.R. 11/04 s.m.i. ed in particolare gli artt. 17 e 18;

VISTI gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/04 s.m.i.;

VERIFICATO che gli elaborati allegati al presente provvedimento e la proposta di deliberazione sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013, unitamente a delle cartografie di piano con individuate, mediante dei tondi di colore rosso, le aree oggetto di variazione di destinazione di zona;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che :

“Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di

astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;"

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n° _____, contrari _____ e astenuti n° _____ espressi per alzata di mano dai n° _____ consiglieri presenti:

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 18 delle L.R. 11/04 s.m.i., la variante n. 2 al Piano degli Interventi a firma dell'Arch. Daniele Lazzarin, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, composto dagli elaborati di seguito elencati, e qui allegati per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:
 - Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – vigente
 - Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – variante
 - Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – vigente
 - Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – variante
 - Elab. 02.a zone significative – Papozze centro - vigente
 - Elab. 02.a zone significative – Papozze centro – variante
 - Elab. 02.a zone significative – Panarella - vigente
 - Elab. 02.a zone significative – Panarella – variante
 - Elab. 03.a Vincoli e Tutele
 - Elab. 03.b Vincoli e Tutele
 - Elab. 04 Norme Tecniche Operative
 - Elab. 07 Relazione Programmatica;
 - Elab. 09 Vinca – Allegato E DGR n. 1400 del 29.8.2017 con Relazione Tecnica
 - Elab. 10 Verifica di Assoggettabilità;
3. Di dare atto che alla data di adozione della presente variante al Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. Di stabilire che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione su due quotidiani a tiratura locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
5. Di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, c. 4 della L.R. 11/04 s.m.i., nei sessanta giorni consecutivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute;

6. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico ogni atto consequenziale per dare piena ed esatta attuazione alla presente deliberazione.

Allegati:

- Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – vigente
- Elab. 01.a zonizzazione intero territorio – variante
- Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – vigente
- Elab. 01.b zonizzazione intero territorio – variante
- Elab. 02.a zone significative – Papozze centro - vigente
- Elab. 02.a zone significative – Papozze centro – variante
- Elab. 02.a zone significative – Panarella - vigente
- Elab. 02.a zone significative – Panarella – variante
- Elab. 03.a Vincoli e Tutele
- Elab. 03.b Vincoli e Tutele
- Elab. 04 Norme Tecniche Operative
- Elab. 07 Relazione Programmatica;
- Elab. 09 Vinca – Allegato E DGR n. 1400 del 29.8.2017 con Relazione Tecnica
- Elab. 10 Verifica di Assoggettabilità;